



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DETERMINAZIONE N. **314** DEL REGISTRO GENERALE

ASSUNTA IL GIORNO: 09.05.2024

DA

UFFICIO: **SOCIO ASSISTENZIALE**
SERVIZIO: **SOCIO ASSISTENZIALE E SANITARIO**
CENTRO DI COSTO: **UFFICIO SOCIO-ASSISTENZIALE**

RSA

OGGETTO:	Servizio Socio Assistenziale - Approvazione quote di compartecipazione finanziaria a carico di soggetti disabili inseriti nei centri residenziali di tipo istituzionale – decorrenza 1° gennaio 2024.
-----------------	---

IL RESPONSABILE DI RISULTATO

Richiamate, al fine dell'adozione del presente provvedimento:

Le Leggi Provinciali:

- n. 13/2007: “Politiche Sociali nella provincia di Trento”;
- n. 16/2010: “Tutela della salute in provincia di Trento”;

Il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 31 luglio 2002, tra Provincia, Consorzio dei Comuni Trentini e Conferenza dei Presidenti dei Comprensori, per la copertura degli oneri relativi alle strutture residenziali per le persone con handicap e di concorso alla spesa da parte degli assistiti;

Le deliberazioni della Giunta Provinciale:

- n. 2422 del 09.10.2009 e n. 2879 del 27.11.2009 “Approvazione delle Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali delegate ai sensi della legge provinciale 12 luglio 1991, n. 14” per gli anni 2009/2010;
- n. 2617 di data 02.12.2011: “Direttive provinciali 2012 in materia di integrazione socio sanitaria”;
- n. 3010 di data 30.12.2011, avente ad oggetto: “L.P.16/2010 Tutela della salute in provincia di Trento”. Attuazione articolo 21 comma 3 in materia di integrazione socio-sanitaria: disciplina delle unità di valutazione multidimensionali”;
- n. 53 di data 20.01.2023 ad oggetto: “L.p. 16/2010 Tutela della salute in provincia di Trento, articolo 21. Attività socio sanitaria residenziale e semiresidenziale nell'ambito della disabilità: criteri e modalità di esercizio delle funzioni nonché per l'accreditamento e il convenzionamento di un nuovo Centro Residenziale per persone con Disabilità nella Comunità delle Giudicarie;
- n. 395 di data 10.03.2023 ad oggetto “L.P. 16/2010 Tutela della salute in provincia di Trento, art. 21. Servizi socio-sanitari nell'ambito delle aree disabilità e riabilitazione, salute mentale, materno infantile ed età evolutiva, dipendenze: direttive 2023”;
- n. 287 di data 08.03.2024 ad oggetto “L.P. 16/2010 Tutela della salute in provincia di Trento, art. 21. Servizi socio-sanitari nell'ambito delle aree disabilità e riabilitazione, salute mentale, materno infantile ed età evolutiva, dipendenze: direttive 2024” **successivamente modificata con la deliberazione n. 391 del 28.03.2024.**

Le deliberazioni della Giunta Comprensoriale:

- n. 220 di data 19.12.2002, con la quale la Giunta Comprensoriale ha recepito il protocollo d'intesa, sottoscritto in data 31 luglio 2002, tra Provincia, Consorzio dei Comuni Trentini e Conferenza dei Presidenti dei Comprensori sopra citato. In sede di protocollo, è stata prevista la possibilità per i Comuni di esternalizzare le procedure di recupero dei crediti, relativi alle anticipazioni corrisposte per i soggetti disabili, delegando al Comprensorio, mediante stipula di apposita convenzione, le attività materiali ed amministrative presso l'assistito, nel rispetto della sussidiarietà dell'Ente Comunale;
- n. 232 di data 30.12.2002, con la quale la Giunta Comprensoriale ha approvato lo schema-tipo di convenzione per la riscossione di crediti, riferiti alle spese di persone portatrici di handicap in strutture residenziali, a carico dell'assistito da proporre ai Comuni interessati;

Il decreto del Presidente n. 83 di data 09.08.2023, avente ad oggetto: “Servizio Socio Assistenziale - L.P. 13/2007 (Politiche sociali nella Provincia di Trento) – L.P. n. 16/2010 (Tutela della salute in provincia di Trento) – Delega alla Comunità Alto Garda e Ledro della procedura di recupero degli oneri di assistenza per l'inserimento nei Centri residenziali socio-sanitari di persone con disabilità”, contestualmente sono state stipulate le nuove convenzioni con i Comuni interessati la cui durata risulta biennale a far data dal 01.09.2023 tacitamente rinnovate di anno in anno sino ad un massimo

di ulteriori otto, salvo disdetta da notificarsi all'altra parte con preavviso di almeno sei mesi rispetto alla data di naturale scadenza.

CENTRI RESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA'

Per i centri Villa Maria, Nuova Casa Serena, A.P.S.P. Levico Curae nelle Direttive 2024, approvate con delibera della Giunta Provinciale n. 287/2024 sopra citata successivamente modificata con la delibera n. 391 del 28.03.2024, viene stabilito che a partire dall'anno 2024, precisamente dal 1° luglio, prende avvio un processo di uniformazione delle quote di compartecipazione dei servizi per la disabilità. In prima applicazione, vengono uniformate le quote di compartecipazione minima per i servizi residenziali, semi residenziali e di sollievo.

Saranno successivamente introdotte quote variabili differenziate in relazione alla condizione economica, come previsto dal comma 3 bis dell'articolo 16 della L.P. 16/2010 e saranno uniformati i destinatari delle quote di compartecipazione.

Pertanto, fino al 30 giugno 2024, saranno applicate le medesime quote di compartecipazione previste dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 395 del 2023 - direttive anno 2023, mentre a partire dal 1° luglio 2024 saranno applicate le quote fisse previste dalla deliberazione n. 287/2024 (modificata dalla 391 del 28.03.2024).

Ospiti adulti residenziali: la compartecipazione alla spesa a carico dell'assistito, il cui recupero compete alle Comunità/Comuni di residenza dell'ospite, a partire dal 1° luglio 2024 è pari ad € 36,00 giornalieri. In caso di assenza dell'ospite, la compartecipazione è pari al 20% della "tariffa giornaliera di assenza".

Sono confermati i contenuti del "*Protocollo d'intesa sui criteri di copertura degli oneri relativi alle strutture residenziali per le persone con handicap e di concorso alla spesa da parte degli assistiti*", sottoscritto in data 31 luglio 2002 dalla Provincia autonoma di Trento, dal Consorzio dei Comuni Trentini e dalla Conferenza dei Presidenti dei Comprensori, a eccezione del punto 1, ove le parole "la Provincia assume a carico del Fondo socio assistenziale" sono da intendersi sostituite dalle parole "la Provincia assume a carico del Fondo per l'assistenza integrata di cui all'articolo 18 della legge provinciale sulla tutela della salute."

Vista la comunicazione della PAT – Unità di missione semplice disabilità ed integrazione socio-sanitaria Ufficio per l'accreditamento e l'integrazione socio-sanitaria prot. n. 1083/2023/22.13.9-2023-10/RP/MF di data 20.12.2023 (prot. Comunità 16151/2023), nella quale viene indicato che per il triennio 2024-2026, la quota mensile di reddito garantita agli ospiti dei centri residenziali per disabili ai fini del calcolo della compartecipazione finanziaria al servizio, è pari ad € **213,00**;

Dato atto che nel corso dell'anno 2023, sono stati convocati i parenti o nei casi previsti il tutore o l'amministratore di sostegno degli assistiti ricoverati presso le strutture residenziali di tipo istituzionale (Villa Maria – Centro Levico Curae – Casa Serena), raccogliendo il modulo di sottoscrizione denominato: "richiesta di intervento di natura economica", con il quale il parente/tutore del soggetto disabile ha fornito tutti gli aggiornamenti riferiti al reddito e al patrimonio 2022 del solo soggetto assistito, per consentire a questa Amministrazione la quantificazione delle risorse disponibili per la copertura della rispettiva quota di compartecipazione alla retta di ricovero, con decorrenza 1° gennaio 2024.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige”;
- la Legge provinciale n. 18 dd. 09.12.2015 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 di data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 11.01.2024;
- il Bilancio di Previsione 2024 – 2026 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 11.01.2024;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2024 – 2026 approvato con Decreto del Presidente n. 2 di data 18.01.2024;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell’autonomia del Trentino».
- La Legge Provinciale 06.07.2022, n. 7 “Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16.06.2006, n. 3”;

Accertato che il presente atto rientra nella competenza di gestione affidatagli dal Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di rideterminare, con decorrenza 1° gennaio 2024, le quote di compartecipazione finanziaria a carico dei soggetti disabili inseriti nei centri residenziali di tipo istituzionale (*Villa Maria – Centro Levico Curae – Nuova Casa Serena*), come previsto dalle direttive approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 287 di data 08.03.2024 (successivamente modificata con la deliberazione n. 391 del 28.03.2024) e sulla base di quanto stabilito dal “*Protocollo d’intesa sui criteri di copertura degli oneri relativi alle strutture residenziali per le persone con handicap e di concorso alla spesa da parte degli assistiti*” di data 31 luglio 2002; le suddette quote sono rideterminate come specificate nei prospetti denominati A) – B) – C) – D) allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, che non vengono resi visibili nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;
2. di dare atto che, le quote di compartecipazione di cui al punto 1), sono state calcolate in base alle dichiarazioni economiche relative all’anno 2022 presentate dagli interessati su richiesta dell’ufficio competente e sulla base della quota mensile di reddito da garantire all’assistito pari ad € 213,00, così come indicato dalla PAT con propria comunicazione prot. n. prot. n. 1083/2023/22.13.9-2023-10/RP/MF di data 20.12.2023 (prot. Comunità 16151/2023), conservata agli atti;
3. di dare atto che le dichiarazioni economiche relative all’anno 2022 avranno validità annuale (01.01.2024 - 31.12.2024), salvo il verificarsi di variazioni significative;

4. di riservarsi di rideterminare le quote approvate con il presente provvedimento e decorrenti dal 1° gennaio 2024, nel caso in cui si verificano variazioni significative nell'ammontare delle entrate in relazione a nuovi benefici percepiti o alla perdita di benefici già in godimento, rispetto alla dichiarazione economica presentata, con effetto dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si verifica detta variazione;
5. di introitare le relative quote di compartecipazione finanziaria a carico delle persone disabili inserite in strutture residenziali di tipo istituzionale, al capitolo 2158 Codice P.C.F. 3.1.2.1.999 del bilancio dell'esercizio in corso;
6. di dare comunicazione a tutti gli interessati del disposto del presente provvedimento;
7. di dare atto che ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16.04.2013 n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, "La ditta/collaboratore/consulente incaricata/o dovrà impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta che sono previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente della Comunità n. 4 del 25.01.2023, pubblicato sul sito web della Comunità alla sezione "Amministrazione trasparente", per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta. La violazione degli obblighi di comportamento potrà essere causa della risoluzione del contratto";
8. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del/la Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 7 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023;
9. di disporre la pubblicazione del provvedimento sull'albo telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 L.R. n. 8/2012;
10. di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento di Contabilità del Comprensorio Alto Garda e Ledro approvato con deliberazione n. 10 di data 11.12.2000 dell'Assemblea Comprensoriale, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto;
11. di precisare, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, Legge Provinciale 30/11/1992 n. 23 e ss.mm., che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale;
 - straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

TL/

**LA RESPONSABILE DEL
SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE**
dott.ssa Costanza Fedrigotti

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

La presente Determina è stata ricevuta in data:

Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento di Contabilità e si trasmette la presente determinazione al Servizio Segreteria Generale per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni per la pubblicazione.

Registrato l'impegno con il numero sul capitolo del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2024.

Data:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Alessandro Vicentini**

ovvero

La presente determinazione viene dichiarata improcedibile, rinviata al mittente ed al Servizio di Segreteria Generale, a causa di assenza della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento di Contabilità, come risulta dalla documentazione allegata.

Data:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Alessandro Vicentini**

SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE

Si conferma l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni al n.:

Pubblicata notizia della presente Determinazione con elenco delle determinazioni assunte nel mese di esposto all'Albo della Comunità Alto Garda e Ledro in data come da documentazione in atti

IL SEGRETARIO REGGENTE